



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE

Responsabile di settore: GILIBERTI GENNARO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6354 del 24-12-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 11141 - Data adozione: 27/10/2016

Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" annualità 2016. Modifiche e integrazioni al bando.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/11/2016

Numero interno di proposta: 2016AD013720

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la deliberazione di Giunta n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista in particolare la sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” di cui all’art. 16, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la deliberazione di Giunta n. 629 del 27/06/2016 con la quale sono state approvate le modifiche al PSR 2014-2020 notificate alla CE;

Preso atto dell’approvazione delle suddette modifiche del PSR 2014-2020 da parte della Commissione Europea con Decisione C(2016) 5174 del 3/08/2016;

Richiamata la Decisione di Giunta regionale n. 2 del 29/03/2016 “Approvazione del Cronoprogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari – Annualità 2016”, e successivi aggiornamenti approvati con Decisioni n. 6 del 19/07/2016 e n. 2 del 17/10/2016;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze”;

Richiamato il decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Vista la deliberazione di Giunta n. 753 del 25/07/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando condizionato della sottomisura 3.2 – Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno – annualità 2016”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 573 del 21/06/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione del documento Disposizioni finanziarie comuni e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria”; con il quale viene approvato il documento attuativo “Disposizioni finanziarie comuni” del PSR 2014/2020 e la proposta di rimodulazione del piano finanziario del PSR 2014/2020;

Visto il decreto n. 8524 del 31/08/2016 con il quale è stato approvato il bando attuativo della sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” annualità 2016;

Visto in particolare l’Allegato A al suddetto decreto n. 8524/2016 contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 3.2 (di seguito bando della sottomisura 3.2);

Considerato che in alcune parti del bando della sottomisura 3.2, al fine di permettere una maggiore chiarezza nell’applicazione delle disposizioni previste dal bando stesso, occorre apportare delle modifiche e integrazioni ai requisiti di accesso relativi ai richiedenti/beneficiari;

Considerato che tali modifiche e integrazioni si rendono necessarie anche al fine di confermare la coerenza tra i requisiti di accesso relativi ai soggetti richiedenti, di cui al paragrafo 2.1 “Richiedenti/Beneficiari”, e i criteri di selezione previsti al Principio 4 “Qualità e rilevanza del partenariato” di cui ai paragrafi 5.1 “Criteri di selezione/valutazione”;

Considerato che nell’incontro con le Organizzazioni professionali agricole e cooperative svoltosi il 30/09/2016 è stato concordato, tra i vari argomenti trattati, di prorogare al 23/12/2016 il termine per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla sottomisura 3.2;

Considerato pertanto necessario, per le motivazioni sopra esposte, procedere a modificare e integrare alcune disposizioni tecniche e procedurali del bando della sottomisura 3.2 nel modo seguente:

1) il testo del paragrafo 2.1 “Richiedenti/Beneficiari”, è così sostituito:

“Sono ammesse a presentare domanda e a beneficiare dell’aiuto le Associazioni di produttori, ossia organizzazioni di qualsiasi forma giuridica che raggruppano più operatori partecipanti attivamente ad uno o più dei sistemi di qualità alimentare di cui al paragrafo 3.2.3 “Ambiti e settori di intervento”, la cui area di produzione ricade tutta o in parte in Toscana.

L’aiuto è riservato agli operatori che presentano istanza per le attività previste per i regimi di qualità, costituiti in qualsiasi forma giuridica, ed in particolare:

1. Consorzio di tutela, singolo o associato ad altri consorzi o ad una aggregazione di imprese a qualsiasi titolo associate, rappresentativo di un prodotto registrato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012, riconosciuto ai sensi dell’articolo 53 della Legge n. 128/1998 come sostituito dall’articolo 14 della Legge 526/1999; nel caso in cui l’areale produttivo del rispettivo disciplinare di produzione interessi anche territori fuori dalla Toscana, l’aiuto è concesso solo nel caso in cui il beneficiario associ almeno 10 imprese della medesima denominazione con sede operativa in Toscana;

2. In alternativa al soggetto di cui al precedente punto 1, un’associazione di imprese, a qualsiasi titolo costituita, rappresentativa di un prodotto registrato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012, che riunisce la maggioranza degli operatori della denominazione registrata o almeno 10 operatori della medesima denominazione con sede operativa in Toscana;

3. Consorzio di tutela, singolo o associato ad altri consorzi o ad una aggregazione di imprese a qualsiasi titolo associate, riconosciuto ai sensi dell’art. 17 del d.lgs. n. 61/2010 per i vini tutelati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013;

4. In alternativa al soggetto di cui al precedente punto 3, un’associazione di imprese, a qualsiasi

titolo costituita, rappresentativa di un prodotto registrato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013, che riunisce la maggioranza degli operatori della denominazione registrata o almeno 10 operatori della medesima denominazione con sede operativa in Toscana;

5. Associazione di imprese, a qualsiasi titolo costituita, con almeno 10 operatori iscritti nell'elenco regionale (L.R. n. 49/1997) degli operatori biologici;

6. Associazione di imprese, a qualsiasi titolo costituita, con almeno 1 concessionario del marchio Agriqualità e almeno 10 operatori in possesso dei requisiti di cui al D.P.G.R. n. 47/R del 2/09/2004 con sede operativa in Toscana.

Il beneficiario, quando associazione a qualsiasi titolo costituita con atto di evidenza pubblica, deve possedere i requisiti di cui sopra per il o i sistemi di qualità per i quali è presentata istanza.”;

2) il primo capoverso del paragrafo 4.2 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto”, è così sostituito:

“Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di aiuto a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente bando ed entro le ore 13.00 del 23 dicembre 2016. Le domande di aiuto ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.”;

Tenuto conto che le modifiche e le integrazioni, oggetto del presente atto a valere sul bando della sottomisura 3.2, non comportano effetti sulle domande di aiuto già presentate, considerato che il nuovo termine per la presentazione delle domande di aiuto è prorogato al 23/12/2016;

Ritenuto pertanto opportuno procedere a modificare le sopra indicate disposizioni tecniche e procedurali del bando della sottomisura 3.2, contenute nel paragrafo 2.1 “Richiedenti/Beneficiari e nel paragrafo 4.2 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto”;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare le modifiche e integrazioni alle seguenti disposizioni tecniche e procedurali contenute nell'allegato A “Bando attuativo della sottomisura 3.2 – “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” – annualità 2016”, approvato con decreto n. 8524 del 31/08/2016:

1) il paragrafo 2.1 “Richiedenti/Beneficiari”, è sostituito nel modo seguente:

“Sono ammesse a presentare domanda e a beneficiare dell'aiuto le Associazioni di produttori, ossia organizzazioni di qualsiasi forma giuridica che raggruppano più operatori partecipanti attivamente ad uno o più dei sistemi di qualità alimentare di cui al paragrafo 3.2.3 “Ambiti e settori di intervento”, la cui area di produzione ricade tutta o in parte in Toscana.

L'aiuto è riservato agli operatori che presentano istanza per le attività previste per i regimi di qualità, costituiti in qualsiasi forma giuridica, ed in particolare:

1. Consorzio di tutela, singolo o associato ad altri consorzi o ad una aggregazione di imprese a qualsiasi titolo associate, rappresentativo di un prodotto registrato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012, riconosciuto ai sensi dell'articolo 53 della Legge n. 128/1998 come sostituito dall'articolo 14 della Legge 526/1999; nel caso in cui l'areale produttivo del rispettivo disciplinare di produzione interessi anche territori fuori dalla Toscana, l'aiuto è concesso solo nel caso in cui il beneficiario associ almeno 10 imprese della medesima denominazione con sede operativa in Toscana;

2. In alternativa al soggetto di cui al precedente punto 1, un'associazione di imprese, a qualsiasi titolo costituita, rappresentativa di un prodotto registrato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012, che riunisce la maggioranza degli operatori della denominazione registrata o almeno 10 operatori della medesima denominazione con sede operativa in Toscana;

3. *Consorzio di tutela, singolo o associato ad altri consorzi o ad una aggregazione di imprese a qualsiasi titolo associate, riconosciuto ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 61/2010 per i vini tutelati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013;*

4. *In alternativa al soggetto di cui al precedente punto 3, un'associazione di imprese, a qualsiasi titolo costituita, rappresentativa di un prodotto registrato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013, che riunisce la maggioranza degli operatori della denominazione registrata o almeno 10 operatori della medesima denominazione con sede operativa in Toscana;*

5. *Associazione di imprese, a qualsiasi titolo costituita, con almeno 10 operatori iscritti nell'elenco regionale (L.R. n. 49/1997) degli operatori biologici;*

6. *Associazione di imprese, a qualsiasi titolo costituita, con almeno 1 concessionario del marchio Agriqualità e almeno 10 operatori in possesso dei requisiti di cui al D.P.G.R. n. 47/R del 2/09/2004 con sede operativa in Toscana.*

Il beneficiario, quando associazione a qualsiasi titolo costituita con atto di evidenza pubblica, deve possedere i requisiti di cui sopra per il o i sistemi di qualità per i quali è presentata istanza.”;

2) al paragrafo 4.2 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto” il primo capoverso è così sostituito:

“Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di aiuto a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente bando ed entro le ore 13.00 del 23 dicembre 2016. Le domande di aiuto ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.”;

2. di trasmettere il presente atto ad ARTEA per quanto di competenza;

IL DIRIGENTE

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Positivo

CERTIFICAZIONE